

Parrocchia SS. Annunziata in Mandriolo
Unità Pastorale Mandrio, Mandriolo, San Martino; Vicariato di Correggio

Domenica 06 Giugno 2010
Solennità del CORPUS DOMINI



50° Anniversario
di ordinazione sacerdotale
di
Don Piergiorgio Nasi

Canto d'ingresso

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Antifona d'ingresso: Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 81,17)

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori.

C. Signore, che ci hai lasciato il memoriale della Pasqua, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, pane vivo disceso dal cielo, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che ci disseti al calice della salvezza, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

COLLETTA

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Oppure:

Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA Gen 14,18-20 *Offrì pane e vino.*

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino:
era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole:
«Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra,
e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».
E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE salmo 109

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek

SECONDA LETTURA 1Cor 11,23-26 *Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

*[Sion, loda il Salvatore, la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici.
Impegna tutto il tuo fervore: egli supera ogni lode, non vi è canto che sia degno.
Pane vivo, che dà vita: questo è tema del tuo canto, oggetto della lode.
Veramente fu donato agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.
Lode piena e risonante, gioia nobile e serena sgorga oggi dallo spirito.
Questa è la festa solenne nella quale celebriamo la prima sacra cena.
È il banchetto del nuovo Re, nuova Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine.
Cede al nuovo il rito antico, la realtà disperde l'ombra: luce, non più tenebra.
Cristo lascia in sua memoria ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.
Obbedienti al suo comando, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza.
È certezza a noi cristiani: si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino.
Tu non vedi, non comprendi, ma la fede ti conferma, oltre la natura.
È un segno ciò che appare: nasconde nel mistero realtà sublimi.
Mangi carne, bevi sangue; ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.
Chi ne mangia non lo spezza, né separa, né divide: intatto lo riceve.
Siano uno, siano mille, ugualmente lo ricevono: mai è consumato.
Vanno i buoni, vanno gli empi; ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.
Vita ai buoni, morte agli empi: nella stessa comunione ben diverso è l'esito!
Quando spezzi il sacramento non temere, ma ricorda: Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.
È diviso solo il segno non si tocca la sostanza; nulla è diminuito della sua persona.]*

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini,
vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

VANGELO Lc 9,11-17 *Tutti mangiarono a sazietà.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste. Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente....

PREGHIERE DEI FEDELI

C. Rivolgiamo la comune preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni del Cristo, primizia dell'umanità nuova.

Preghiamo insieme e diciamo: *Ascolta, Signore, la nostra Preghiera*

1. Signore, ti preghiamo per il nostro sacerdote affinché Tu possa illuminarlo con la Tua parola e, attraverso la forza dell'Eucarestia, renderlo costante nella preghiera e nel suo impegno apostolico. Preghiamo.
2. Ti preghiamo Signore per don Piergiorgio, Tuo dono alla nostra comunità. Con discrezione ed umiltà ha illuminato queste terre come un radioso raggio di sole. Fa che possa portare sempre la Tua luce nel suo cuore, così che continui a fertilizzare ogni giorno i nostri campi di vita con il Tuo amore. Preghiamo.
3. *"Ti basta la mia grazia"*...Dio Padre è questo che ti chiediamo per don Piergiorgio in occasione del suo 50 anniversario di ordinazione. Affinché la Tua presenza non si allontani mai dal suo essere, e così la Tua grazia possa emergere sempre, soprattutto nei momenti di debolezza. Preghiamo.

4. Perché ognuno di noi possa accompagnare e sostenere don Piergiorgio durante la sua permanenza nella nostra comunità nel reciproco scambio dei doni dello Spirito che Gesù stesso ci ha donato. Preghiamo.

Ascolta, Signore, la nostra Preghiera

5. Per i giovani che, come don Piergiorgio, hanno accolto l'invito del Signore a seguirlo da vicino. Perché possano sempre incontrare persone disposte a sostenere il loro cammino di fede. Preghiamo.

... (*altre intenzioni libere*)

C. O Dio, che ami la giustizia, rialza con la tua mano tutti coloro che giacciono nell'ombra della morte; fà che riprendano il cammino della speranza e siano per sempre il tuo vivente canto di gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

PREFAZIO

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente e misericordioso,
per Cristo nostro Signore.
Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne;
a te per primo si offrì vittima di salvezza,
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.
Il suo corpo per noi immolato è nostro cibo e ci dà forza,
il suo sangue per noi versato
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.
Per questo mistero del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

Canto di comunione

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù prese i cinque pani e i due pesci e li diede ai discepoli, perché li distribuissero alla folla. Alleluia. (Lc 9,16)

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

Canto di invocazione allo Spirito

Recitiamo insieme la preghiera di invocazione per don Piergiorgio

Gesù, aiuta questo Tuo figlio a diffondere ovunque il suo profumo, ovunque passi. Inonda la sua anima del Tuo Spirito e della Tua vita. Invadilo completamente e fatti maestro di tutto il suo essere affinché la sua vita sia un'emanazione della Tua.

Illumina, servendoti di lui e prendi possesso della sua anima a tal punto che ogni persona che accosterà potrà sentire la tua presenza. Guardandolo, non sia lui ad essere visto, ma Tu in lui.

Rimani in lui. Allora risplenderà del Tuo splendore e potrà fare da luce per gli altri. Ma questa luce avrà la sua sorgente unicamente in te, Gesù, e non ne verrà da egli stesso neppure il più piccolo raggio: sarai Tu ad illuminare gli altri servendoti di lui.

Suggeriscigli la lode che più Ti è gradita, che illumini gli altri attorno a sè: che non predichi con le parole ma con l'esempio, attraverso lo slancio delle sue azioni, con lo sfolgorare visibile dell'amore che il suo cuore riceverà da Te. Amen

("Effonda ovunque il tuo profumo" J. H. Newman)

*“Semina, semina: l'importante è seminare
- poco, molto, tutto - il grano della speranza.
Semina il tuo sorriso perché splenda intorno a te.
Semina le tue energie per affrontare le battaglie della vita.
Semina il tuo coraggio per risollevarlo quello altrui.
Semina il tuo entusiasmo, la tua fede, il tuo amore.
Semina le più piccole cose, i nonnulla.
Semina ed abbi fiducia:
ogni chicco arricchirà un piccolo angolo della terra”
(V. Salvoldi)*



*Questa comunità Parrocchiale si stringe con affetto attorno a Don Piergiorgio
e, ringraziando per il dono della sua presenza, lo affida al Signore
affinché renda il suo ministero sempre ricco di grazia.*

Per te Dio la nostra preghiera. Per noi la tua Benedizione

Grazie Dio